



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 7 / 2014

N. <u>20</u> del Reg.	Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC: Approvazione delle aliquote e scadenze di versamento del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.
Data: <u>31 / 7 / 2014</u>	

L'anno duemilaquattordici , il giorno 31 del mese di luglio , alle ore 17,40
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica
 di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Savino Gennaro		x
12) Cozzoli Emanuele	x	
13) Di Modugno Stefano	x	
14) Scagliarini Michele	x	
15) Forni Giuseppe	x	
16) Lapi Nicola		x
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 27 Totale assenti n. 6

Viene dato atto che sono presenti la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore dott. M. D'Amore in data 19/5/2014, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile del Dirigente dell'Area Finanziaria dott. G. Marcucci in data 19/5/2014, iscritta al punto 6 dell'ordine del giorno, avente per oggetto “ **Imposta Unica Comunale (IUC): Approvazione delle aliquote e scadenze di versamento del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014**”, e depositata agli atti del Consiglio.

In tal senso cede la parola **all'Assessore al ramo dott. E. Pappalettera**, la quale procede alla lettura della proposta agli atti.

Viene dato atto che si allontana il Presidente Ferrante e che assume le funzioni il Vice Presidente Ferri, per cui i presenti in aula passano da 27 a 26.

Dichiarata aperta la discussione chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Laurora F.sco – Maiullari – De Laurentis**, come da resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontana momentaneamente il Vice Presidente Ferri ed assume le funzioni il Consigliere Anziano Franzese; e che lo stesso Vice Presidente rientra, per cui i presenti in aula sono sempre 26.

Quindi, come da resocontazione dattiloscritta allegata, intervengono il **Consigliere Maiullari**, la **Dirigente dott. G. Marcucci**, il **Consigliere Santorsola**, il **Consigliere Laurora Francesco**, come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta

Il Vice Presidente riferisce che è pervenuto al tavolo un emendamento e cede la parola al **Consigliere Scagliarini** firmatario per illustrarlo.

Segue, il tutto come meglio riferito nell'allegata resocontazione dattiloscritta, l'intervento del **dott. Montefusco**, componente del Collegio dei Revisori.

Interviene il **Consigliere Maiullari** per proporre una pregiudiziale di “ritiro” dell'argomento.

Viene dato atto che rientra il Presidente Ferrante, che riassume le funzioni, per cui i presenti passano da 26 a 27.

Seguono, altresì gli interventi del Consigliere **Scagliarini** e del **Consigliere Gagliardi R.**, nonché della **dott.ssa Marcucci**; come meglio esplicitati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula il Sindaco e i Consiglieri Damascelli e Di Pinto; e che è rientrato il Consigliere Corrado; per cui i presenti passano da 27 a 25.

A questo punto **il Presidente Ferrante** pone in votazione per appello nominale la pregiudiziale di “ritiro” dell'argomento come presentata dal Consigliere Maiullari.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.25
Assenti:	n.8 (Riserbato - Operamolla – Savino – Lapi – Damascelli – Di

Voti favorevoli:	Pinto - Tortosa – Cognetti) n.10 (Ferrante – Trimini - Corrado – Paolillo - Maiullari – Laurora T. – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti contrari:	n.14 (Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – cozzoli – Di Modugno – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Gagliardi G.)
Astenuti:	n.1 (Altamura)

La pregiudiziale per il ritiro dell'argomento viene dichiarata respinta.

Viene dato atto che è rientrato il Sindaco ed i Consiglieri Damascelli e Di Pinto; e che si è allontanato il Consigliere Ferri; per cui i presenti in aula passano da 25 a 27.

Il Presidente Ferrante procede dando lettura del 1° **emendamento** a firma del Consigliere Laurora Francesco più altri, che così recita:

“1) Cassare dal corpo della proposta di delibera la seguente dicitura “Visto il parere del Collegio.....”

2) Differire il versamento del pagamento della 1ª rata al 30/9/2014, anziché 16/7/2014.”

Con il parere favorevole della Dirigente di Ragioneria:”Favorevole in quanto il comma 688 L.147/2013 come successivamente modificato ed integrato fissa la data di versamento in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014”.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, detto emendamento.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Operamolla – Ferri – Savino – Lapi – Tortosa – Cognetti)
Voti favorevoli:	n.27 (Riserbato – Ferrante – Trimini - Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Lima – Cozzoli – Di Modugno – Scagliarini – Forni - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Paolillo – Di Pinto – Altamura – Maiullari – Gagliardi G – Laurora T. – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)

L'emendamento 1° viene dichiarato approvato all'unanimità dai 27 Consiglieri presenti e votanti.

Viene dato atto che si allontana il Consigliere Di Modugno, per cui i presenti in aula passano da 27 a 26.

Il Presidente dà lettura del 2° emendamento a firma del Consigliere Corrado più altri, che così recita:

“Modificare nella delibera al punto 1) 2,5 per mille con 1,5 per mille”.

Con il parere “non favorevole” della Dirigente di Ragioneria:”Parere non favorevole in quanto la previsione di minor gettito non è compatibile con lo schema di bilancio approvato dalla G.C. sottoposto al Consiglio”.

Non essendoci interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento testè letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.26
Assenti:	n.7 (Operamolla – Ferri - Savino – Di Modugno - Lapi – Tortosa – Cognetti)
Voti favorevoli:	n.10 (Ferrante – Trimini - Corrado – Paolillo - Maiullari – Laurora T. – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti contrari:	n.16 (Riserbato - Franzese – De Toma – Gargiuolo – Lima – Cozzoli – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura - Gagliardi G.)

Il 2° emendamento viene dichiarato respinto.

Il Presidente, così come da resocontazione dattiloscritta, procede nei lavori e dà lettura del **3° emendamento** a firma dei Consiglieri Scagliarini più altri, che così recita:

“Propongo di modificare il primo “Considerato” con la seguente frase “Considerato che con deliberazione di C.C. n. ___ del ___ sono state confermate per l’anno 2014 le aliquote e detrazioni IMU già approvate per l’anno 2013 con deliberazione n.42 del 10/10/2013”.

Con il parere favorevole della Dirigente di Ragioneria:

“Parere favorevole in quanto la proposta di deliberazione in oggetto era stata predisposta in modo tale che anticipasse la deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2014.”

Viene dato atto che è rientrato il Consigliere Ferri, per cui i presenti passano da 26 a 27.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire il Presidente, pone in votazione, per appello nominale, detto 3° emendamento.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Operamolla – Savino – Di Modugno - Lapi – Tortosa – Cognetti)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Scagliarini – Forni - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G)
Astenuti:	n.10 (Ferrante – Trimini – Corrado – Paolillo – Maiullari - Laurora T. – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)

L’emendamento 3° viene dichiarato approvato.

Il tutto e meglio come riportato nell’allegata resocontazione dattiloscritta.

Il Presidente, quindi, cede la parola per dichiarazioni di voto, sulla intera proposta agli atti, come emendata, ai **Consiglieri Laurora Francesco – Maiullari e De Laurentis**, i cui interventi sono tutti riportati nell’allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si è allontanato il Consigliere De Toma e che è rientrato il Consigliere Di Modugno; per cui i presenti in aula sono sempre 27.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, l'intera proposta agli atti, in uno agli emendamenti come innanzi approvati.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Operamolla -De Toma - Savino - Lapi - Tortosa - Cognetti)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato - Franzese - Gargiuolo - Ferri - Lima - Cozzoli - Di Modugno - Scagliarini - Forni - Sonatore - Di Leo - Brescia - Gagliardi R. - Damascelli - Di Pinto - Altamura - Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.10 (Ferrante - Trimini - Corrado - Paolillo - Maiullari - Laurora T. - Avantario - De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)

La proposta come emendata viene dichiarata approvata.

Viene dato atto che rientra il Consigliere De Toma, per cui i presenti passano da 27 a 28.

Il Presidente, quindi, propone e pone in votazione per alzata di mano, di conferire al provvedimento testè approvato l'immediata eseguibilità.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.28
Assenti:	n.5 (Operamolla - Savino - Lapi - Tortosa - Cognetti)
Voti favorevoli:	n.18 (Riserbato - Franzese - Gargiuolo - De Toma -Ferri - Lima - Cozzoli - Di Modugno - Scagliarini - Forni - Sonatore - Di Leo - Brescia - Gagliardi R. - Damascelli - Di Pinto - Altamura - Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.10 (Ferrante - Trimini - Corrado - Paolillo - Maiullari - Laurora T. - Avantario - De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)

Il tutto come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto

diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;

- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune;

VISTO inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 504/1992;
- c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

RICHIAMATI in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

ATTESO che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - per l'anno 2014 tale limite può essere superato a condizione che la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);

- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato, nell'ambito del Regolamento sulla IUC (Imposta Unica Comunale), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 31/7/2014, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO in particolare il Capitolo 3, art. 6 del Regolamento IUC, il quale stabilisce:

- a) ai fini dell'applicazione delle riduzioni/detrazioni, quanto segue:

“Art. 6 - Detrazioni – Riduzioni – Esenzioni

1. Con la deliberazione di Consiglio Comunale che determina le aliquote della TASI di cui al precedente art. 4, il Comune può stabilire l'applicazione di detrazioni, ai sensi del comma 731 dell'art. 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), relativamente all'abitazione principale del possessore e relative pertinenze così come definite ed individuate ai fini dell'imposta municipale propria, comprese le tipologie alla stessa assimilate, per legge e/o per espressa disposizione regolamentare adottata dal Comune ai fini dell'IMU.

2. Con la deliberazione di Consiglio Comunale di cui al precedente comma, il Comune può stabilire l'applicazione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, ai sensi del comma 679 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 s.m.i., nei seguenti casi:

a) abitazioni con unico occupante;

b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;

d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

3. Il Consiglio Comunale stabilisce annualmente l'importo che può essere portato in detrazione dall'imposta, fino alla concorrenza del suo ammontare, da applicare alle fattispecie di cui al comma 1, oppure eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni di cui al comma 2, restando nella facoltà del Consiglio Comunale stesso prevedere detrazioni solo per alcune fattispecie oppure non prevedere detrazioni, riduzioni o esenzioni.

4. Con la delibera di cui all'articolo 5 il Consiglio Comunale può riconoscere una detrazione per abitazione principale, stabilendo l'ammontare e le modalità di applicazione, anche differenziando l'importo in ragione della situazione reddituale della famiglia anagrafica del soggetto passivo e dell'ammontare della rendita, ivi compresa la possibilità di limitare il riconoscimento della detrazione a determinate categorie di contribuenti.

5. Qualora siano stabilite modificazioni normative ai commi 679 e 731 dell'art. 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che contengono le disposizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, oppure altre modificazioni che vadano comunque ad incidere sulla determinazione delle detrazioni, riduzioni ed esenzioni TASI, il Consiglio Comunale, nella deliberazione di determinazione delle detrazioni, riduzioni ed esenzioni TASI, terrà conto delle eventuali nuove disposizioni normative di riferimento.”

- b) un riparto del carico tributario complessivo del 20% a carico dell'utilizzatore e del 80% a carico del possessore (art. 2, comma 4);

Considerato che con deliberazione di C.C. n.19 del 31/7/2014 sono state confermate per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni IMU già approvate per l'anno 2013 con deliberazione n.42 del 10/10/2013;

RITENUTO necessario, per l'anno 2014, di applicare l'aliquota TASI limitatamente all'abitazione principale e relative pertinenze ed alle fattispecie ad essa assimilate;

RITENUTO quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	2,5 per mille
Unità immobiliari assimilate ad abitazione principale	2,5 per mille
Altri immobili	esenti

DATO atto che, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- o illuminazione pubblica;
- o sicurezza;
- o manutenzione strade;
- o manutenzione del verde;
- o protezione civile;
- o biblioteca;
- o attività culturali e manifestazioni;
- o URP/sportello polifunzionale;
- o SUAP-SUE;

VISTO lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.48 in data 11 marzo 2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, previsti nel Bilancio 2014, di cui si riportano le risultanze finali:

+/-	DETERMINAZIONE COPERTURA SERVIZI	importo	%
+	Spesa corrente	40.954.431,86	100,00%
-	spese finanziate da contributi a specifica destinazione	5.158.722,16	12,60%
-	spese finanziate da proventi servizi a domanda individuale	1.536.204,52	3,75%
-	spese finanziate da specifici tributi, canoni e diritti	10.160.066,49	24,81%
-	spese finanziate da quote vincolate (CdS art.208)	1.000.000,00	2,44%
-	spese finanziate da quota OO.UU. destinati a spesa corrente	0,00	0,00%
-	spese finanziate da Avanzo di amministrazione	0,00	0,00%
-	spese finanziate da altre entrate	0,00	0,00%
=	spesa corrente costo servizi indivisibili	23.099.438,69	56,40%

a fronte di un gettito TASI di € 1.941.737,00 che garantisce la copertura dell'8,41%;

RICHIAMATO in particolare il Capitolo 3, art. 10 del Regolamento IUC, il quale stabilisce in merito alle scadenze di versamento:

“1. Il numero delle rate e la scadenza delle stesse sono stabiliti annualmente con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, in sede di approvazione delle tariffe.

2. È comunque consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.”

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

d) l'art.1 comma 688 della legge 147 del 27.12.2013 come innovato dall'art. 1, comma 1, lett. b), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 che recita: *““Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei*

regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.”

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 pubblicato in G.U. n. 43 del 21.2.2014, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali alla data del 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 pubblicato in GU Serie Generale n.99 del 30-4-2014, che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali alla data del 31 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente dei Servizi Finanziari, dott.ssa Grazia MARCUCCI in data 19/5/2014;

VISTI gli emendamenti come innanzi approvati;

UDITI gli interventi dell'Assessore al ramo, dei Consiglieri, del Collegio dei Revisori, della Dirigente Area finanziaria di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	2,5 per mille
Unità immobiliari assimilate ad abitazione principale	2,5 per mille
Altri immobili	esenti

- 2) di stimare in €. 1.941.737,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra;
- 3) di stabilire in €. 23.099.438,69 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come illustrati nella tabella sottostante:

+/-	DETERMINAZIONE COPERTURA SERVIZI	importo	%
+	Spesa corrente	40.954.431,86	100,00%
-	spese finanziate da contributi a specifica destinazione	5.158.722,16	12,60%
-	spese finanziate da proventi servizi a domanda individuale	1.536.204,52	3,75%
-	spese finanziate da specifici tributi, canoni e diritti	10.160.066,49	24,81%
-	spese finanziate da quote vincolate (CdS art.208)	1.000.000,00	2,44%
-	spese finanziate da quota OO.UU. destinati a spesa corrente	0,00	0,00%
-	spese finanziate da Avanzo di amministrazione	0,00	0,00%
-	spese finanziate da altre entrate	0,00	0,00%
=	spesa corrente costo servizi indivisibili	23.099.438,69	56,40%

- 4) di stabilire per l'anno 2014 n. 2 rate aventi le seguenti scadenze:
- 1^a RATA-**30 SETTEMBRE 2014** con versamento pari al 50% dell'importo dovuto a titolo di acconto;
- 2^a RATA- 16 DICEMBRE 2014 con versamento del saldo dovuto;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.
- 7) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000.



6. Imposta Unica Comunale (IUC): approvazione delle aliquote e scadenze di versamento del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno. Imposta Unica Comunale (IUC): approvazione delle aliquote e scadenze di versamento del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014. L'Assessore proponente è l'Assessore alle Finanze. Prego. Dobbiamo dare per letto? Possiamo fare una relazione sintetica? Allora, Assessore, se vuol fare una relazione sintetica del provvedimento. Prego. Che postazione... numero? Postazione numero 9. Grazie.

ASSESSORE ALLE FINANZE EMILIA PAPPALETTERA

Allora, relativamente alla TASI, Tassa dei Servizi Indivisibili, si evidenzia che ha come presupposto in positivo il possesso o la detenzione a qualsiasi tipo di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale, come definita ai fini IMU, e di aree fabbricabili ad eccezione dei terreni agricoli. È dovuta da chiunque possieda o detenga unità immobiliare di cui sopra con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso da possessore, il Comune, nell'ambito del proprio regolamento, stabilirà la percentuale di tributo dovuto dall'utilizzatore tra un minimo del 10 e un massimo del 30%, la restante parte sarà dovuta dal possessore e versata alle scadenze di numero di rate fissate dal Comune, la base imponibile della TASI è quella prevista dall'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201 del 2011 convertito in legge 214/2011, all'interno del quale viene... nel quale decreto, viene fatto riferimento all'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs 504 del 1992, di commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011. Trovano applicazione le riduzioni del 50% della base imponibile IMU, prevista dall'art. 13, comma 3, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214, a favore dei fabbricati inagibili o inabitabili o dei fabbricati di interesse storico. Per i fabbricati privi di rendita catastale si assume ai fini della determinazione del tributo la rendita, presunta, determinando... avendo a riferimento fabbricati similari. Il tributo determinato in base la rendita presunta deve intendersi versato a titolo di acconto e sarà sottoposto a conguaglio positivo o negativo con riferimento ai 5 anni precedenti la data di attribuzione della rendita definitiva. Il conguaglio è disposto dal Comune e come termine prescrizione per esercizio dell'attività di accertamento. L'aliquota base dell'imposta TASI è dell'1‰, tale aliquota con deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997 può essere ridotta fino all'azzeramento. Nella determinazione dell'aliquota per essere rispettato comunque il vincolo, in base al quale, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 Dicembre 2013, ossia del 10,6‰ e per altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5‰, anche se per lo stesso anno 2014, predetti limiti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8‰ a condizione che siano finanziate, relativamente, alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate, ai sensi dell'art. 13, sempre del D.L. 201 del 2011... quindi... per finanziare le detrazioni di imposta e altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobile, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere nel limite dell'1‰. In questa sede vengono proposte le seguenti aliquote, quindi: abitazione principale e relative pertinenze, 2‰... 2,5‰; unità immobiliare assimilate ad abitazione principale, 2,5‰; altri immobili, esenti. Il gettito della TASI, derivante dall'applicazione dell'aliquota del 2,5 è stimato in 1.941.737 che garantisce la copertura dell'8,41 dei costi servizi indivisibili, pari a 23.099.438. L'ente, per l'annualità in corso, ha preferito lasciare invariate le aliquote IMU, in vigore nell'anno 2013, conseguentemente di applicare l'aliquota TASI al 2,5‰ alle sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e fattispecie similate essendo queste ultime soggette dall'aliquota IMU base del 4‰.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Assessore. Ha chiesto di intervenire la postazione numero 15, Consigliere Laurora Francesco Prego Consigliere

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie, Presidente. Intanto mettiamo in evidenza che si è applicato il massimo dell'aliquota: 2,5%. In ogni caso, nella delibera di delibera, dove dice "dato atto che i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti" e c'è l'elencazione. Qui, nella proposta, parla di copertura, mentre, se noi leggiamo... prendiamo il regolamento l'art.

(voci in sottofondo)

Allora, il regolamento... appena approvato senza... l'intervento dell'opposizione, al comma 2 recita: con la delibera cui al precedente articolo 4, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi dei relativi costi alla cui copertura alla TASI è diretta. Ora, nella proposta io non ravviso che per ogni voce, cioè illuminazione pubblica, sicurezza, manutenzione delle strade, protezione civile siano stati indicati i relativi costi. È indicata una copertura, ma il regolamento non parla di copertura, parla di costi, quindi, a nostro modestissimo avviso bisognava quantificare le singole voci... le singole prestazioni perché altrimenti sarebbe difforme dal regolamento. Ripeto, nella proposta si parla di copertura, il regolamento parla dei costi dei singoli servizi, per cui noi riteniamo che questa proposta possa essere deliberata, perché, ripeto, manca un elemento fondamentale è in violazione del regolamento che voi avete appena approvato. In ogni caso, l'opposizione, presenterà degli emendamenti. Emendamento... uno dei quali riguarda il... le scadenze, perché nel deliberato si parla che la prima rata può essere pagata entro il 16 Luglio 14, in considerazione che oggi è 31 Luglio, sarebbe opportuno che questa rata potesse, diciamo, slittare e quindi presenteremo un emendamento in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere alla postazione 25, Maiullari.

CONSIGLIERE COMUNALE BARTOLOMEO MAIULLARI

No... ho presentato l'emendamento che è al vaglio della dirigenza, quindi devo avere ancora una risposta, quindi mi riservo di intervenire, quindi lascio la parola ad un altro poi intervengo subito dopo la risposta della dirigenza, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Prego, Consigliere De Laurentis.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

L'età comincia a farsi sentire. Grazie, Presidente. Assessore, abbiamo ascoltato la sua relazione, lunga ed esaustiva. Brevemente, preme qui rimarcare, anche se già evidenziato dal collega Laurora, quelle che sono state le scelte politiche fatte da questa amministrazione. Voi in base a quanto previsto dall'articolo... dalla legge 16 del 2014, avevate la possibilità di applicare la TASI con un minimo... con l'aliquota base del 1‰; voi avete scelto di applicare il 2,5. Era nell'ambito - voi, l'amministrazione -. L'amministrazione ha deciso di applicare l'aliquota 2,5 che credo sia il massimo applicabile. Quindi, avevate la possibilità di applicare l'1; l'1,1; l'1,2; l'1,5; l'1,8; il 2; il 2,3; il 2,4; il 2,49... no, l'aliquota applicata è il 2,50, ovvero il massimo. Poco fa abbiamo approvato la delibera dell'aliquota IMU, dove è stabilito che l'aliquota base è il 10,60, cioè il massimo. Ora stiamo parlando della TASI e la proposta di delibera è... la proposta di delibera è 2,5, ovvero il massimo consentito. Io non credo che sia questo un modo di amministrare... amministrare e imporre... e imporre il prelievo fiscale ai

cittadini, noi dovremmo avere grande rispetto dei nostri soci, che sono i soci di maggioranza, hanno il 100% di capitale di questo Comune e nel momento in cui andiamo a decidere di fare un prelievo forzoso sulle loro casse, ci siamo mai domandati: loro cosa ne pensano? Cosa ne pensano i nostri cittadini delle aliquote applicate? Certo, nell'ambito... nel sistema democratico il cittadino viene chiamato a votare e quando vota stabilisce chi deve governare, ma nel vostro, non so di chi, nel programma di governo di chi non so perché il Sindaco non c'è, il vice Sindaco è a spasso, non credo che fosse nel programma elettorale dell'Assessore che non era neanche candidata; ma mi chiedo nel programma elettorale di questa amministrazione, voi, avevate detto in anticipo ai cittadini che avreste applicato l'aliquota massima dell'IMU, l'aliquota massima della TASI, l'aliquota massima, magari, della TARI dopo. L'avete detto ai vostri concittadini o ora alle spalle li pugnalate in maniera ignobile? Perché è veramente un comportamento ignobile questo. Il vostro modo di gestire il sistema della tassazione è un sistema tributario che deve essere [...] nel rispetto del contribuente. Non è possibile che qualsiasi tassa che venga inventata, dal governo centrale, che ne inventa forse 1 anche 2 all'anno, venga poi recepita dal Comune applicandone l'aliquota massima. Tanto noi siamo i gabellieri, gabellieri di chi? Noi incassiamo per conto vostro, cioè l'amministrazione incassa e poi spende. Un attimo fa il Consigliere... il Consigliere Corrado, Beppe Corrado, ha... vi ha raccontato come sono stati spesi i soldi del TIF, con una rendicontazione a posteriore senza alcun controllo su quali e a chi, come venivano dati gli incarichi, gli affidamenti, chi lavorava, poi andremo a discutere... chi saranno quelle 30-40 persone che dovranno lavorare per fare la raccolta differenziata, anche se lì ci sarà tutto un discorso da fare. E non è possibile che noi qui siamo soltanto chiamati a certificare... ad approvare le proposte che arrivano. Chiedo scusa, se non interessa, *io mi stanco* [in dialetto]. Grazie. Credo che non sia possibile questo continuo comportamento, dovete darvi una regolata! Io vi ho detto poco fa, nella... nell'intervento sul rendiconto, che il vostro prelievo fiscale è ormai al limite; dopo avremo la delibera nel quale riducete dell'1‰ l'addizionale IRPEF. L'1‰, che vuol dire che un contribuente medio con un reddito medio di 15.000 euro, quando ce l'hanno, gli andate a ridurre di 15 euro l'imposizione fiscale; quindi, su 15.000 euro, l'1‰ corrisponde a 15 euro. Dall'altra parte gli applicate il 2,5 sull'immobile, praticamente gli prelevate 250 euro dalla casa di proprietà e invece gli togliete 15 euro come addizionale IRPEF. Come si chiamerebbe questa cosa? Una presa per il... la presa per il provvedimento. È un provvedimento che chiaramente prende in giro tutti quanti perché contribuisce a rimpinguare le casse comunali per 1.900.000 euro. Ora, rendetevi conto quanto incide il 2,5: 1.900.000 che sono prelevati, soprattutto, dai proprietari della casa di abitazione. E menomale che Forza Italia, PDL era il partito che non voleva tassare la casa di abitazione. O voi avete cambiato partito, avete cambiato schieramento o... o altro, perché non è possibile... non è possibile. Se il vostro segretario nazionale, il... il Presidente? Scusi, il Presidente o come lo chiamerebbe qualcun altro con altri aggettivi... se il vostro Presidente vi dice che voi non siete il partito delle tasse, voi non siete quelli che fanno le imposizioni sulla casa di abitazione, l'aliquota al 2‰... l'aliquota al 2,5‰, cioè l'aliquota massima, come va considerata? Avete cambiato lo schieramento? Ormai siete diventati del partito delle tasse. Non siamo più noi il partito delle tas... eravamo noi quelli delle tasse, ora siete il partito delle tasse e il partito della spesa. Io chiedo a voi se per caso qualcuno di voi ha pensato di applicare un'aliquota diversa sulle case di abitazione? È l'unica cosa che è rimasta alla maggioranza degli italiani se li volete prelevare anche quella, ma che parlo a fare. La TASI dovrebbe coprire, in parte, i servizi indivisibili. Voi qui ci parlate di una spesa corrente di 40.000.000 di euro che è la spesa che, appunto, abbiamo evidenziato... La spesa corrente: costo dei servizi indivisibili da quantificate in 23.000.000 di euro. Ora, la pubblica illuminazione, sicurezza, manutenzione delle strade, verde, protezione civile, biblioteca, attività culturale, sportello polifunzionale e SUAP, costano 23.000.000 di euro? E no lo so... se vado a vedere la manutenzione della pubblica amministrazione: 600.000 euro; la sicurezza è un altro milione; la manutenzione delle strade: 2-300.000 euro quando va bene. Avete considerato dentro, praticamente, tutte le spese che ha l'amministrazione oltre quelle evidenziate, finanziate con specifica destinazione,

praticamente c'è tutto... c'è tutto. Praticamente, come servizio indivisibile, e qui casca l'asino, ci sono anche le manifestazioni culturali e turistiche, perché anche quello è un servizio indivisibile; perché se non è a copertura specifica, non ci sono contr... finanziamenti, contributi, proventi specifici, tributi specifici, quote vincolate, avanzi di amministrazioni o altre entrate, tra le spese indivisibili rientra anche il TIF. Ha sempre ragione lui... ha sempre ragione lui, che grande acquisto che abbiamo fatto all'opposizione. Quindi, noi con la TASI vogliamo contribuire alle spese generali dell'amministrazione, pure la carta delle fotocopie paghiamo la TASI; dobbiamo contribuire all'inefficienza dell'amministrazione che invece di distribuire la carta attraverso la posta elettronica, ci fa le fotocopie, e quella la dobbiamo pagare con la TASI... e anche i gettoni di presenza, certo. Per i gettoni di presenza, per tutti quelli che fanno il massimo delle presenze, ad esempio. E allora, senza dilungarmi ancora, chiedo... chiedo a tutti voi un'azione con la presa d'atto di quell'andamento politico-amministrativo di quest'amministrazione, un convincimento che non si può andare avanti così; che la situazione economica e lavorativa del territorio non permette più spese allegre, non permette più di applicare aliquote massime. Datevi una regolata! Questo bilancio provvisorio lo avete costruito, ancora una volta, con le tasse. Il mio auspicio che il prossimo bilancio quando... chi lo farà... la prossima amministrazione che farà il prossimo... il bilancio dell'anno prossimo, lo faccia riducendo le aliquote IMU, ICI, TASI, TARI attraverso un taglio della spesa generale, compreso la riduzione dei gettoni di presenza, Consigliere. Dottoressa, poi, per quanto riguarda la scadenza indicata nella delibera, è evidente che c'è stata poi la norma che ha spostato a Settembre la prima rata, quindi... non so qualcuno farà un emendamento per rettificare la prima rata 16 Luglio che è da intendersi come rata... scadenza 16 Settembre. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANTONIO FRANZESE

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 14, Consigliere Santorsola. Prego, Consigliere, ne ha facoltà. Grazie. Allora, la parola al Consigliere Bartolomeo Maiullari. Prego, Consigliere, ne ha facoltà. Numero 25.

CONSIGLIERE COMUNALE BARTOLOMEO MAIULLARI

Grazie per la parola, grazie al Consigliere Santorsola. Innanzitutto è una pregiudiziale, Presidente, che mi è... ci siamo accorti ora. La delibera, questo anche alla dottoressa Marcucci e all'Assessore, qua parla di copertura del gettito TASI, però il regolamento, che mi sono guardato, parla anche della determinazione dei costi, però qui in delibera non sono presenti, quindi ci deve essere anche la copertura apposita, Consigliere Corrado, non solo la... cioè la determinazione dei costi e non solo la copertura di essi. Per cui, non so... Se mi vuole rispondere in premessa, così continuo la... appunto, non c'è la... determinazione dei costi: dell'illuminazione pubblica, della sicurezza, manutenzione stradale, manutenzione del verde e quant'altro. Cioè, come è possibile? Come mai? Non so se è pertinente e legittima la domanda e mi può rispondere; e comunque un'altra cosa, sempre grazie alla gentilissima disponibilità della dottoressa Marcucci, l'emendamento che avevamo preparato come gruppo consiliare – quella della rideterminazione del calcolo di ripartizione della percentuale TASI dal 20 al 10% per l'utilizzatore non è possibile presentarla perché con quel bliz dell'approvazione del regolamento, non ci avete dato l'opportunità di agevolare dei cittadini già vessati, in maniera meno evidente – attendo una risposta da parte dell'assessorato e dalla dirigenza sul quesito... sulla pregiudiziale posta. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

La parola alla postazione numero 8, gentilmente.

DIRIGENTE DELLA 3^ RIPARTIZIONE GRAZIA MARCUCCI

Allora, come letto dall'Assessore, la TASI, di fatto, è stata, dal legislatore, introdotta per sostituire l'IMU. Quindi, i ragionamenti che sono stati fatti, sono stati i seguenti: se la TASI

entra in vigore quest'anno, come faccio a rendicontare un costo che è di quest'anno? Per cui, per questo anno, siccome il regolamento vale per sempre, si è fatto... si è fatto una previsione di copertura dei costi; poi, l'altra... l'altro ragionamento che è stato fatto: siccome la TASI deve coprire quello dell'IMU, di fatto, sul reale gettito, considerando... considerando che, negli altri anni, non si pagava, c'era una riduzione sia per i figli a carico che per le abitazioni principale, vi ricordate i 200 euro? Quindi, di fatto, l'impatto, se avessimo dovuto fare i conti sul gettito dell'IMU, sarebbe stato dello 0,8, il che non mi sembrava corretto, per cui, è vero che il regolamento dice dei costi, poi dice dei costi? Non dice effettivamente sostenuti. Per cui, noi, abbiamo fatto una previsione dei costi. Scusate... scusate, non è che li stimiamo. È stata fatta una rendicontazione su quello che potrebbe... su quello che possono essere i costi da coprire perché i servizi sono indivisibili. Il problema è che il legislatore ha istituito questa... questa tassa dicendo che è indivisibile e nel contempo ha detto che copre tutta una serie di servizi, però se è indivisibile... se è indivisibile io non la devo andare a quantificare, è lì che è nato il problema di dover interpretare la norma, e noi l'abbiamo interpretata. Infatti, ma infatti, siccome la previsione regolamentare... guardi... guardi, ma infatti siccome la norma regolamentare prevedeva quello, entrerà poi a Regione e sarà puntualmente rendicontata per il prossimo anno, se mai questa tassa dovesse rimanere in vigore, perché il legislatore cambia... cambia opinione ogni min... ogni tot di tempo, quindi praticamente ci sarà la rendicontazione puntuale.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Dottoressa. La parola al Consigliere Santorsola, postazione numero 14.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Signor Presidente, signori tutti questo è un altro di quei provvedimenti che per la mole di lavoro che c'è stata sottoposta non ho potuto analizzare in pieno, ma ho l'impressione che neanche l'amministrazione abbia avuto modo e tempo di valutare tutto quello che doveva proporci e tutto quello che doveva esserci scritto. Con questo provvedimento noi andiamo a mettere le mani nelle tasche dei cittadini e credo che sarebbe opportuno ripensarci un attimo e vedere se possiamo fare degli sconti ai poveracci che dovranno pagare le tasse. Io non ho degli emendamenti da fare, miei personali, ne ho uno su suggerimento del Consigliere... del Consigliere Laurora Francesco, che suggerisce che vorrebbe cancellare, visto il parere del Collegio dei Revisori, in quanto su questo provvedimento il parere del Collegio dei Revisori non è previsto e quindi andrebbe corretto almeno questo. Per il resto, suggerisco... per il resto, suggerisco che nell'ambito di tutta la genericità delle proposte di spesa e di entrata ci sia almeno una certezza, quella della specificazione delle varie tipologie di... nelle varie categorie di immobili e delle... e delle aliquote che ad ognuna sarà applicata. Il provvedimento in maniera diversa rimane ancora più generico perché non prevede né la specificazione dei singoli costi, anche in via preventiva, ma non prevede neanche le aliquote per ciascun tipo di immobile. Io suggerisco, non impongo, suggerisco all'amministrazione di fare attenzione ed eventualmente di risolvere questo problema. grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Prego, la parola al Consigliere Laurora Francesco, postazione numero 15.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie, Presidente. Dottoressa, io non sono d'accordo con lei per i seguenti motivi: se noi stimiamo la copertura pari all'8,41%, questa copertura... questa misura della copertura deve essere per ogni singola voce. Perché? Perché nel momento in cui io vado a stimare l'importo di quasi 2.000.000 di euro e riesco ad incassarli, poi lei mi deve dire come facciamo a gestire o a distribuire questi 2.000.000 di euro per queste singole voci? Perché ad un certo punto, io, potrei trovare un escamotage e dire: alla protezione civile, zero; alla manutenzione del verde, il verde che intende la maggioranza, diamo 1.000.000 e gli altri servizi indivisibili, rimarrebbe

ben poco. Ecco perché il regolamento bene ha fatto a chiedere di specificare il singolo costo, perché se viene indicato che per la pubblica illuminazione il costo totale è di 1.000.000 di euro, io devo prendere dalla TASI l'8,41. Solo l'8,41 posso distarre per quella singola voce, altrimenti posso ricorrere all'escamotage che io devo spendere 2.000.000 di euro poi a quali voci a quali servizi. Grazie. Presid... Ecco perché ritengo che questa pregiudiziale debba essere accolta. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere Laurora. Siamo in attesa che i Revisori dei conti esprimano un eventuale parere su una proposta dell'emendamento a firma dei Consiglieri Di Modugno, Scagliarini e Forni. Gentilmente, la parola alla postazione numero 33, Dottor Montefusco.

REVISORE DEI CONTI DOTT. TOMMASO MONTEFUSCO

Scusate un attimo, c'è pervenuto questo parere, cioè, la richiesta di parere su questo emendamento firmato da Consiglier Scagliarini, Di Modugno... sì, perché non riesco a capire... se qualcuno me lo spiega.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Allora, è pervenuto al tavolo della presidenza una proposta di emendamento a firma dei Consiglieri Scagliarini, Di Modugno e Forni. La delibera che vi avevo dato? Praticamente, la proposta di delibera chiede di modificare il primo "considerato", ossia, "considerato che è intenzione dell'amministrazione comunale confermare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, già deliberata per l'anno 2013 e riproposto per il ricorrente anno con separato provvedimento" con il seguente periodo "considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. del, sono state confermate per l'anno 2014 le aliquote IMU, già approvate per l'anno 2013, che con deliberazione n. 42 del 10/10/2013". Siamo in attesa, diciamo, di un eventuale... Il Consigliere Scagliarini si rende disponibile per un eventuale esplicitazione del... dell'emendamento. Vuole? Faccio spiegare dal Consigliere, avete bisogno? La poniamo in votazione, se la vuole riproporre, perché c'era il Consigliere F... Michele? Prego.

REVISORE DEI CONTI DOTT. TOMMASO MONTEFUSCO

No... scusate, è arrivata una richiesta di emendamento, allora volevo capire un attimo cos'era... no... appunto, non vedo... Scusate, nella delibera dell'epoca, sta scritto l'imposte più le detrazioni? Questo è verificato con lo stesso importo e detrazioni...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Gentilmente, Consigliere Maiullari, se può riproporre la sua pregiudiziale per metterla in votazione. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Prego, la parola al Consigliere numero 26, Maiullari. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE BARTOLOMEO MAIULLARI

Presidente, avevo esplicitato in precedenza la mia pregiudiziale, la reitero. Praticamente, nella delibera noi chiediamo il ritiro del provvedimento perché nella delibera non vi è la determinazione dei costi sulla copertura del gettito TASI. No, no l'avevo detto prima, l'ho solo ripetuta a beneficio del Presidente che era assente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Ok, quindi... quindi chiede il ritiro del provvedimento. Allora, sulla pregiudiziale, ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 39, Scagliarini. Sulla sua pregiudiziale vuoi intervenire?

No, no, pensavo volessi intervenire sulla pregiudiziale. Allora, sulla pregiudiziale del Consigliere Maiullari. Allora, sulla pregiudiziale del Consigliere Maiullari. No... sulle mozioni d'ordine va specificato l'articolo del regolamento. Ah... ok... Allora, si pone in vota... Sulla pregiudiziale? Chiedo scusa... Ma avevate chiesto il parere dei dirigenti? Allora, chiedo scusa, siccome sono intervenuto in corsa, quindi, sto cercando di capire. Allora, prego Cons...

(voci in sottofondo)

Allora, si pone... Dirigente, vuole intervenire su questa... Ha detto che è già intervenuta. Allora, chiedo scusa... chiedo scusa... ho capito... Allora, su questa pregiudiziale... allora, la pregiudiziale sollevata dal Consigliere Maiullari, ovviamente mette un po' in dubbio l'impianto della delibera... allora, su questa pregiudiziale viene chiesto... allora, Consigliere Gagliardi, numero 45. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO GAGLIARDI

In merito alla richiesta di pregiudiziale noi chiediamo la conferma da parte della dirigente del parere di regolarità amministrativa, [...] e tutto il resto. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Postazione numero 7. Che cos'è? 8.

DIRIGENTE DELLA 3^ RIPARTIZIONE GRAZIA MARCUCCI

Ho già detto prima quando mi ha interpellato il Consigliere. A me l'interpretazione è corretta e conferma il parere.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Allora, mettiamo in votazione la pregiudiziale sollevata dal Consigliere Maiullari. Allora, Riserbato: assente... Chiedo scusa, sulla pregiudiziale sempre? No, innanzitutto il Consigliere De Laurentis è in coda. No... chiedo scusa, se ci sono interventi sulla pregiudiziale li facciamo se no mettiamo direttamente in votazione. Allora, mettiamo in votazione.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	ASSENTE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	CONTRARIO
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	CONTRARIO
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	CONTRARIO
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	CONTRARIO
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	ASSENTE

22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	FAVOREVOLE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	ASSENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASTENUTO
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	CONTRARIO
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	FAVOREVOLE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Allora, sono 10 favorevoli, 14 contrari, 1 astenuto. Quindi, la pregiudiziale viene respinta. Procediamo, ancora, con gli interventi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 26... quindi sulla pregiudiziale... quindi, non ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi... se non ci sono altri interventi possiamo passare alla... all'emendamento presentato... E' stato presentato al tavolo di presidenza un emendamento, da parte del Consigliere Scagliarini che è in fase di espressione del parere...

(voci in sottofondo)

Basta capire quanti sono gli emendamenti proposti. Gli emendamenti... alla proposta di delibera... no, la stessa... la stessa... dove lei ha proposto la pregiudiziale, la stessa. Scusate, Consiglieri... Questo è a dimostrazione del fatto che quando spostate un Consiglio e permettere alla Dirigente di stare in aula è per queste cose. No, siccome qualcuno ha detto perché, per come... era proprio per questo. Quindi, a futura memoria io ho sempre ragione. Allora, c'era prima la proposta... Consiglieri, per piacere, prendete posto... Consiglieri, se no non vedo niente. Allora, l'emendamento della... sempre sul provvedimento della TASI. Allora, oggetto: emendamento TASI. – Assessore De Simone, per piacere silenzio -. Allora: "cassare dal corpo della proposta di delibera la seguente dicitura, visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti" – giusto? – "punto 2: differire il versamento del pagamento della prima rata al 30 Settembre 2014, anziché, 16 Luglio 2014" – Consigliere Maiullari? Non è che mi devi ascoltare, devi prendere posto -. Questo è un emendamento a firma dei Consiglieri Franco Laurora più altri. Il parere... il parere che il dirigente – Dirigente? Che non ha firmato... è esplicitato, ma non l'ha firmato – è favorevole in quanto il comma 688 della legge 147/2013, come successivamente modificato, fissa la data di versamento in un'unica soluzione il 16 Dicembre 2014. C'è il parere favorevole del... del dirigente. Il Collegio non deve esprimere parere, giusto? Si pone in votazione l'emendamento.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	ASSENTE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE

13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	FAVOREVOLE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	ASSENTE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	FAVOREVOLE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	FAVOREVOLE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

27 favorevoli. L'emendamento è approvato. Si passa alla discussione dell'emendamento numero 2. Emendamento proposta numero 6 delibera TASI: "sostituire al punto 4 della delibera prima data 16.." – ah, quindi lo ritira, ok..ok -. Allora, quindi... può dirlo al microfono? Siccome è unico firmatario, può dirlo al microfono?

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Presidente, l'emendamento tratta dello stesso argomento. Era stato evidenziato che la scadenza indicata nella delibera era 16 Luglio e quindi si proponeva la scadenza a Settembre. È da ritenersi quell'emendamento assorbito dall'emendamento... e quindi va inteso come ritirato. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Quindi, l'emendamento viene ritirato. C'è un terzo emendamento che diventa secondo e che è al vaglio della dirigente per il parere di rito. Allora, l'emendamento... chiedo scusa... allora, Consiglieri, chiedo scusa. Allora, è giunto al tavolo della presidenza un altro emendamento. L'emendamento, delibera 6 TASI 2014: "modificare nella delibera punto 1, 2,5% con 1,5%". Firmatario Corrado più altri. Su questo... su questo emendamento c'è parere non favorevole in quanto la previsione di minor gettito non è com... compensabile con lo schema... non è compatibile con lo schema di bilancio approvato dal Consiglio Comunale sottoposto al Consiglio. Quindi, parere negativo dalla dirigente. Allora, si pone in votazione... sull'emendamento? Sull'emendamento. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 26, Corrado.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

Quindi, stiamo dicendo che bocchiamo... bocchiate quest'emendamento che avrebbe ridotto l'incidenza dei... sulle tasse dei tranesi per circa 600.000 euro... 650.000 euro che potevano essere ritrovati riducendo altre spese e che avrebbero contribuito, magari, in questo momento di grande difficoltà ai proprietari degli immobili, delle prime case – perché non c'è distinzione – ad ottenere benefici di natura fiscale, a pagare meno tasse. Questa, diciamo, è la dimostrazione della buona volontà che c'è in questa amministrazione perché poi tra l'altro

sprecheremo i soldi, magari, in altre vicende... in altre questioni, tipo l'estate tranese, e siamo, credo, tra un po' arriviamo al 1° di Agosto e non abbiamo ancora un cartellone, ma faremo a tempo appena approviamo il previsionale a cercare di fare queste cose. Quindi, prendiamo atto che il nostro voto a questo punto sarà, diciamo, non favorevole sul provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Consigliere numero 13, De Laurentis, sempre sull'emendamento.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Presidente. Nel mentre scrivevamo l'emendamento, eravamo già convinti che sarebbe stato, poi, bocciato dal dirigente, dal punto di vista tecnico, ma presumo anche da voi, perché voglio dire, sottrarvi 600.000 euro *cash* dalle casse per spese varie... chiunque avrebbe detto "no, grazie non me le togliere". Però, non andava tolto a voi, ma andava rimesso nelle tasche dei cittadini, cioè... so di essere noioso per alcuni, però rendetevi conto che con questo provvedimento noi preleveremo 1.900.000 euro dai proprietari di prima casa... alle abitazioni... di abitazioni che magari sono anche disoccupati e hanno la sola casa sulla quale noi li chiediamo di pagare le tasse, semplicemente perché abitano in una casa di proprietà. Credo che fosse un emendamento, così, che poteva essere accolto con un impegno immediato, diretto e coinvolgente di tutti a cercare di tagliare le spese superflue che so benissimo, ma sapete bene anche voi, che si nascondono in tutti i righi del bilancio di previsione che ancora dobbiamo approvare, quindi... Se il Consiglio Comunale, al di là del parere del dirigente, che ha predisposto il bilancio quindi gli dispiacerebbe andare lì a modificarlo, però è una cosa possibile perché il Consiglio Comunale non si è ancora espresso sul bilancio di previsione. L'1% di riduzione sono 4-5-600.000 euro che faremo risparmiare ai cittadini e pensateci bene perché non è una cattiva idea, considerando che l'aliquota proposta è quella massima e quindi andiamo a ridurla dall'aliquota massima che è sempre superiore dell'aliquota minima, quindi, è una via di mezzo. Nel mezzo di solito c'è il buonsenso e quindi rimpallo a voi la verifica del buonsenso. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Allora, mettiamo in votazione l'emendamento.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	CONTRARIO
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	CONTRARIO
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	ASSENTE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	ASSENTE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	CONTRARIO
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO

20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	FAVOREVOLE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	CONTRARIO
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	CONTRARIO
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	CONTRARIO
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	FAVOREVOLE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Allora, 10 favorevoli, 16 contrari. L'emendamento è respinto. Allora, poniamo in votazione l'intero provvedimento, così come... chiedo scusa, c'è un altro emendamento? Se non me li passate io... Allora, chiedo scusa, c'è un ulteriore emendamento che non mi era stato passato, però era stato depositato prima. Allora:" i sottoscritti Consiglieri Scagliarini, Di Modugno e Forni" propongono di modificare il primo "considerato" con la seguente frase:"considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n." – trattino – "del" – trattino – " sono state confermate per l'anno 2014 le aliquote, detrazioni IMU già approvate per l'anno 2013 con deliberazione n. 42 del 10/10/2013". Il parere è favorevole, è del dirigente, in quanto la proposta di deliberazione in oggetto che è stata predisposta in modo tale che anticipasse la deliberazione delle aliquote IMU 2014... aliquote e detrazioni 2014. Allora, poniamo in votazione l'emendamento, così come proposto.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASTENUTO
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	ASSENTE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASTENUTO

26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASTENUTO
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASTENUTO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASTENUTO

17 favorevoli, 10 astenuti. L'emendamento viene approvato. Ora si pone in votazione l'intero provvedimento, così come emendato. Ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto, il Consigliere col numero 15, Laurora Francesco. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie, Presidente. Preannuncio il mio voto contrario all'intero provvedimento perché reso in violazione al regolamento che voi avete approvato. In quanto, non sono stati indicati, così come detta il regolamento, i costi relativamente alle singole voci. Quindi, contrario per quanto concerne... contrario anche perché voi, ancora una volta, avete dimostrato di essere il partito delle tasse, non il partito che dice Berlusconi, che avrebbe dovuto diminuire le tasse, perché ricordate che la TASI non ha fatto altro che sostituire l'IMU, solo questo; è stato solo un escamotage, ma i cittadini pagheranno lo stesso in quanto proprietari di abitazioni; pagheranno anche coloro che si trovano in uno stato di situazione economica particolare. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 25, Maiullari. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE BARTOLOMEO MAIULLARI

Grazie, Presidente. Per dichiarare la nostra... il nostro voto contrario dell'intero deliberato, innanzitutto perché la pregiudiziale non è stata accolta e c'erano buoni motivi perché essa fosse accolta, poi anche perché con gli emendamenti che abbiamo fatto, migliorabili, dal punto di vista della diminuzione della tassazione dei cittadini e vessati non sono stati accolti. Per tali motivi confermiamo il nostro voto contrario al deliberato. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 13, De Laurentis. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

La ringrazio, Presidente. A nome del Partito Democratico annuncio il nostro voto contrario per le motivazioni che vengono fornite anche dall'intervento fatto nell'argomento, ovvero, la mancata approvazione della riduzione dell'aliquota... dell'aliquota TASI dal 2,5 che, ribadisco, è l'aliquota massima applicabile prevista che poteva essere in un range da 1 a 2,5, quindi, malgrado questo avete deciso di applicare l'aliquota massima. È un provvedimento che non è completo perché non riporta integralmente le... i costi ai quali la TASI deve andare a coprire; ovvero: l'illuminazione, sicurezza, manutenzione strade, verde... tutti dati che erano a vostra disposizione, ma che non sono state indicate nel corpo della delibera e anche perché nella ripartizione del costo della TASI tra utilizzatore e proprietario avete deciso di caricare del 20% all'utilizzatore, mentre la norma prevedeva la possibilità di applicare il 10... un minimo del 10% all'utilizzatore e 90 al proprietario. Voi, invece, avete applicato un'aliquota più alta semplicemente per l'inquilino che oltre ai costi del canone dovrà pagare, anche, gli altri costi aggiuntivi che avete deliberato in questo provvedimento. Quindi, voto contrario.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Allora, non ci sono altre dichiarazioni di voto, quindi possiamo mettere in votazione l'intero provvedimento, così come emendato.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	CONTRARIO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	CONTRARIO
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	ASSENTE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	CONTRARIO
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	CONTRARIO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	CONTRARIO
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	CONTRARIO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	CONTRARIO
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	CONTRARIO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	CONTRARIO

17 favorevoli, 10 contrari. Il provvedimento è approvato. L'immediata esecutività. Possiamo fare la stessa votazione? Stessa votazione, solo uno in più, 18 col Consigliere De Toma che nel frattempo è entrato.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	CONTRARIO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	CONTRARIO
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	CONTRARIO
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE

11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DILEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	CONTRARIO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	CONTRARIO
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	CONTRARIO

Quindi, 18 favorevoli e 10 contrari. De Toma è entrato.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2646 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

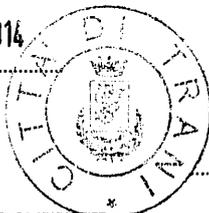
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 14 AGO. 2014 al 29 AGO 2014

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 14 AGO. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

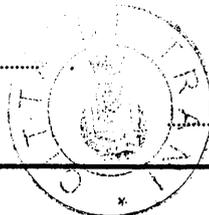
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 14 AGO. 2014



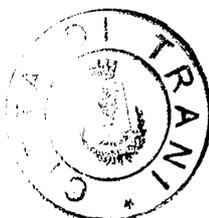
IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

14 AGO. 2014

Trani, _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca